

La rivoluzione del Maidan è stata l'inizio di un conflitto che non si è ancora placato: a distanza di mesi la situazione è in continuo mutamento. Come vivono gli ucraini adesso? Aleksandr Filonenko ha condiviso l'esperienza del Maidan e vede in questi eventi la possibilità di un incontro attraverso cui è possibile riguadagnare la pace grazie ad un'esperienza che definisce come "la rivoluzione della dignità, la rivolta del cuore".

Per informazioni: Centro di Cultura Europea Sant'Adalberto tel. 045.9610512 - info@santadalberto.it - www.santadalberto.it



Per incontrare, non per dividere.

Il paradosso della rivoluzione del Maidan



Aleksandr Filonenko

Nasce a Kislovodsk (Russia) il 18 ottobre 1968. Nel 1993 si laurea in fisica nucleare sperimentale presso la facoltà di fisica dell'Università Nazionale Karazin di Charkiv (Ucraina). Nel 1996 diventa dottore in filosofia presso la facoltà di antropologia filosofica e filosofia della cultura. Tra il 1998 e il 2004 collabora con diverse università straniere tra cui la Leeds University, l'Istituto biblico-teologico S. Paolo di Mosca e la facoltà teologica della University of Cambridge. Attualmente è professore di teoria della cultura e filosofia della scienza presso la facoltà di filosofia dell'Università Nazionale Karazin di Charkiv. Insegna inoltre presso l'Istituto di scienze religiose San Tommaso d'Aquino a Kiev e presso gli "Istituti teologici estivi" di Minsk, Kiev e Mosca

Coordina:

Carlo Bortolozzo, Presidente Centro di Cultura Europea Sant'Adalberto.

Il Centro di Cultura Europea Sant'Adalberto

è lieto di invitarLa all'incontro

Per incontrare, non per dividere. Il paradosso della rivoluzione del Maidan

Mercoledì 15 ottobre 2014 - ore 20,45

Accademia di Agricoltura, Scienze e Lettere (Palazzo Erbisti)
Via Leoncino, 6 - Verona

Ingresso libero fino a esaurimento posti